

$$\frac{A_{10}}{158}$$

Claudio Saporetti

Schiavi nella DIYĀLA



Copyright © MMV
ARACNE EDITRICE S.r.l.

www.aracneeditrice.it
info@aracneeditrice.it

00173 Roma
via Raffaele Garofalo, 133 A/B
(06) 93781065

ISBN 978-88-548-0244-5

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,
di riproduzione e di adattamento anche parziale,
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.*

I edizione: ottobre 2005

Dedico questa elaborazione di testi
fragile memoria del passato
a *Don Piergiorgio Galli*
e a *Don Enrico Tincati*
che sono partiti da noi
anticipando l'Autunno della vita

*Foglie portate
dal vento di sera
forte e freddo
sulle strade di Bargone
nel Novembre dei morti e dei ricordi.
Mai dimenticare:
anche le querce
hanno memoria.*

P.G.

Indice

<i>Premessa</i>	9
Capitolo 1 – TELL ASMAR	17
Capitolo 2 – TELL HARMAL	27
Capitolo 3 – TELL DHIBA'Ī	63
Capitolo 4 – ISHCHALI (Išjali)	65
Capitolo 5 – KHAFAGIA (Khafaji)	87
Capitolo 6 – TULUL KHATAB	105
Capitolo 7 – SĪN-ABŪŠU	109
Capitolo 8 – TELL HADDAD	113
Capitolo 9 – DINIKTUM	119
<i>Bibliografia</i>	123
Appendice – TAVOLE	127

Premessa

Sono presentati in questa sede esempi significativi di testi paleobabilonesi della Diyāla che trattano in tutto o in parte di schiavi (maschi: ÌR o SAG.ÌR = *wardum*; femmine: GEMÉ e anche SAG.GEMÉ = *amtum*). Non vengono riportati i testi in cui il termine “schiavo” si trova nell’onomastica o nei sigilli, né quelli in cui sono citati schiavi o schiave “del palazzo” (es. Goetze, *Letters*, N.14:16; una GEMÉ.É.<GAL?> è tra i testimoni in Muhamed, EDUBBA 1, N. 19:9?). Ugualmente non sono considerati i testi in cui vengono nominati i GURUŠ, cioè lavoratori presumibilmente in condizioni di servitù, né gli *šuhārū* (es. Goetze, *Letters*, NN. 23, 47; van Dijk, TIM 2 N.7; in Ismaeel, Diss. N.5 uno *šuhārūm* viene venduto con la stessa terminologia usata nelle vendite degli schiavi; cf. adottati p. es. in Abed, Tesi, NN. 3–5, Fahad, Tesi, N. 4). Sono però riportate le lettere di Tell Asmar in cui gli “schiavi” sono talvolta alti funzionari del sovrano. I testi sono presentati secondo una suddivisione geografica e, all’interno, per tipologie.

Non facciamo seguire, se non in singole note, alcuna considerazione sugli schiavi. La nostra raccolta vuole solo presentare una serie di testi presente nella banca-dati del progetto AEC (*Analisi Elettronica del Cuneiforme*), e specificatamente afferenti al “Progetto Ešnunna”, nell’intento di contribuire all’esame della schiavitù in Mesopotamia nel periodo paleobabilonese.

Alcune interpretazioni di testi si discostano da quelle dei precedenti studiosi.

Ringraziamo sentitamente Autorità e Studiosi iraqeni, in particolare il Prof. Abdulillah Fadhil, che hanno concesso al “*Progetto Ešnunna*”, attivo presso il Laboratorio di Assiriologia (Dipartimento di Scienze Storiche del Mondo Antico, Università di Pisa) di usufruire di dati tratti da Tesi di laurea non ancora pubblicate. In grazia di questi permessi abbiamo anche utilizzato la copia di alcuni testi, beninteso citandone la fonte, limitatamente ai contenuti che ci interessano e dunque evitando di riportare elenchi di persone e, nel caso dei contratti, elenchi di testimoni. Ugualmente abbiamo fatto per le copie di testi pubblicati. Poiché questa raccolta ha anche lo scopo di fornire un *corpus* coerente da utilizzare a fini didattici, crediamo che sarà utile agli studenti confrontare così gli stili, a volte molto differenti, dei vari Assiriologi-copisti.

I testi che riportiamo seguono quest'ordine:

1. **Siti localizzati tra il Gebel Hamrīn ed il Tigri** (alcuni non lontano dalla confluenza Diyāla–Tigri):
 - Tell Asmar (l'antica *Ešnunna*, capitale del regno).
 - Tell Harmal (l'antica *Šaduppūm*)
 - Tell ad–Dhiba'ī (l'antica *Zaralulu*)
 - Ishchali / Ishjali (l'antica *Nērebtum*)
 - Khafagia / Khafaji (l'antica *Tutub*)
 - Tulul Khatab
 Inoltre i testi dell'archivio di
 - Sīn–abūšu, provenienti presumibilmente da uno dei siti suddetti.
2. **Siti localizzati oltre il Gebel Hamrīn:**
 - Tell Haddad (l'antica *Mê–Turān*), posta sulla Diyāla ma oltre il Gebel Hamrīn, verso gli Zagros.
3. **Siti localizzabili a sud:**
 - Testi che riguardano l'antica *Diniktum*, forse localizzabile in corrispondenza del *Tell N. 851* in R. McC. Adams, *Land Behind Baghdad*, Chicago 1965, 165b.

Questo contributo vuole aggiungersi a quelli già elaborati e pubblicati nell'ambito del "Progetto Ešnunna", che qui riportiamo in ordine cronologico, comprendendo anche le Dissertazioni cui abbiamo partecipato come Relatore o Tutor.

Libri

- C. Saporetti, *Epigrafia di Tell Harmal*, Pisa 1998.
 P. Gentili, *Epigrafia di Mê–Turān*, Pisa 1998.
 M. Repiccioli, *Epigrafia di Ishchali*, Pisa 1999.
 C. Saporetti, *Formule dalla Diyāla nel Periodo paleobabilonese, I: Trascrizione e Commenti, I–II*, Pisa 1999.
 C. Saporetti – M. Repiccioli, *Formule dalla Diyāla nel Periodo paleobabilonese, Supplemento I*, Pisa 2002.
 C. Saporetti, *La rivale di Babilonia. Storia di Ešnunna ai tempi di Ḫammurapi*, Roma 2002.
 C. Saporetti – M. Repiccioli, *Formule dalla Diyāla nel Periodo paleobabilonese, II. Le copie conosciute*, Pisa 2003.
 M. Repiccioli, *Il prestito a Ishchali*, Pisa 2005.
 S. Viaggio, *Tre archivi da Ishchali. La Famiglia di Būr–Sîn*, Pisa 2005.

Libri collettivi

- C. Saporetti (a cura di), *Siti storici nella Valle della Diyāla. Passato e presente*, N. speciale di «Geo–Archeologia» 2000–1.

Articoli

- C. Saporetti, in *Le Leggi della Mesopotamia*, Firenze 1984, 41 [*le Leggi di Ešnunna*].
 C. Saporetti, *Cuneiform Texts Discovered at Tell Yelkhi*, «Sumer» 40 (1984), 245.
 C. Saporetti, *I testi cuneiformi [di tell Yelkhi]*, in *La Terra tra i due fiumi*, Torino 1985, 56.

- C. Saporetti, *Old Babylonian Texts from Tell Yelkhi (Hamrīn Project, Iraq)*, «Mesopotamia» 20 (1985), 23.
- C. Saporetti, *Materiali per la scrittura nell'antica Mesopotamia*, «Geo-Archeologia» 1986–2, 45.
- C. Saporetti, *Una comunità di aruspici paleobabilonesi nella Valle della Diyāla*, in “Stato Economia Lavoro nel Vicino Oriente antico” (Milano 1988), 31.
- C. Saporetti, *Verso il monte della pace*, «Realtà Nuova» 55/9–10 (1990), 296.
- C. Saporetti, *Sulle orme di Assurnasirpal verso il Monte della Pace*, «Geo-Archeologia» 1991–2, 7.
- C. Saporetti, *Testi da Tell Yelkhi del Periodo Isin-Larsa – I*, «Mesopotamia» 30 (1995), 6.
- C. Saporetti, *Un testo di Ishchali con un interesse particolare*, «Egitto e Vicino Oriente» 19 (1996), 83.
- C. Saporetti, *Cinque note dai testi di Ešnunna*, «Mesopotamia» 33 (1998), 147.
- C. Saporetti, *In margine ai testi di Ešnunna*, «Egitto e Vicino Oriente» 20–21 (1997–98), 135.
- M. Repiccioli, *Una nuova interpretazione dell'iscrizione cuneiforme di Citera a 150 anni dal suo ritrovamento*, N.A.B.U. 1999–1, 19.
- M. Repiccioli, *Il commercio dello stagno durante il regno di Eshnunna*, «Geo-Archeologia» 1999–2, 29.
- M. Repiccioli, *La principale divinità della città di Ešnunna*, «Egitto e Vicino Oriente» 22–23 (1999–2000), 155.
- C. Saporetti, *Due punti sulla cronologia di Ešnunna*, in “Studi sul Vicino Oriente antico dedicati alla memoria di Luigi Cagni”, II, Napoli 2000, 913.
- S. Viaggio, *Tell Abu Harmal / Šaduppûm*, «Geo-Archeologia» 2000–1, 11.
- S. Viaggio, *Tell adh-Dhiba 'i / Zaralulu*, ib., 27.
- S. Viaggio, *Tell Ishchali*, ib., 43.
- F. Valle, *Khafagia*, ib., 57.
- M. Repiccioli, *Il sito di Tell Asmar*, ib. 93.
- M. Repiccioli, *Il sito di Tell Agrab*, ib., 113.
- P. Gentili, *Antichi siti nella regione dello Hamrīn*, ib., 121.
- C. Saporetti, *Testi da Tell Yelkhi del Periodo Isin-Larsa, II*, «Mesopotamia» 36 (2001), 89.

- C. Saporetti, *McC Adams 861 = Diniktum?*, «Egitto e Vicino Oriente» 24 (2001), 97.
- C. Saporetti, *Breve revisione di un sogno di Gilgamesš*, in “Anatolia Antica” (Mem. Imparati), Firenze 2001, 695.
- P. Gentili, *The ‘strange(r)’ Month Names of Tell Muhammad and the Diyāla Calendars*, «Egitto e Vicino Oriente» 25 (2002), 203.
- C. Saporetti, *L’Associazione Geo–archeologica Italiana: possibili interventi in Oriente. 2. La civiltà della Diyāla*, «Geo–Archeologia» 2002–1, 41.
- C. Saporetti, *Diniktum*, «Geo–Archeologia» 2002–1, 101.
- C. Saporetti, *Sulle orme di Assurnasirpal sopra il Monte della Pace*, «Geo–Archeologia» 2003–2, 63.
- C. Saporetti, *Opis e il Muro della Media*, «Egitto e Vicino Oriente» 27 (2004).
- C. Saporetti – P. Negri Scafa, *Beni virtuali mesopotamici*, in “Il Patrimonio Inconsueto”, Atti dell’VIII Colloquio Internazionale, Roma 2004, 106.
- S. Viaggio, *Sull’edificio “Serai” a Ishjali*, «ΑΓΩΓΗ» 1 (2004), 11.
- C. Saporetti, *Statue di dèi e di sovrani nell’Ešnunna paleobabilonese*, in “Von Sumer nach Ebla und zurück” (Fst. Pettinato), Heidelberg 2004.
- P. Gentili, *A Catalogue of the Ishchali Texts in the Iraq Museum*, «Journal of Near Eastern Studies» 63 (2004), 257.
- C. Saporetti, *Brevi note sull’Esikil di Ešnunna*, in “Altissimum memoriae vinculum” (Mem. Conta), Firenze 2004, 353.

Dissertazioni

- C. Paladini, *Fonti per una storia di Ešnunna*, Diss. Pisa 1984.
- M. Repiccioli, *Il prestito a Ishchali*, Diss. Pisa 1997 (pubbl. 2005).
- S. Viaggio, *Tre archivi da Ishchali. La Famiglia di Būr–Sîn*, Diss. Pisa 1997 (pubbl. 2005).
- L. Rodinò, *Contributi alla conoscenza di Tell Harmal*, Ph. Dott. Napoli 1998.
- F. Valle, *Onomastica di Khafagia*, Diss. Pisa 1999.
- S. Lazzareschi, *La fine di Ešnunna* (2 Vol.), Diss. Pisa 2000.

- L. Masi, *Archivi della Diyāla*, Diss. Pisa 2000.
 M. Pizzi, *L'orizzonte geografico dai testi della Diyāla*, Diss. Pisa 2000.
 C. Presutto, *Diniktum*, Diss. Pisa 2003.
 S. Viaggio, *Studio sull'amministrazione delle formazioni statali nella regione della Diyāla nel periodo paleobabilonese*, Ph. Dott. Napoli 2004.
 F. Funicello, *Opis nei testi paleobabilonesi*, Diss. Viterbo 2004.
 S. Ticca, *Informatica e Assiriologia: storia di un Progetto*, Diss. Viterbo 2005.

Da queste pubblicazioni è facile capire che il “Progetto Ešnunna”, da cui è recentemente derivato il Progetto “*Duplicazione e Rinascita*” a favore dei reperti del Museo di Baghdad, è nato da tempo ed è in pieno svolgimento. Basti pensare alla catalogazione informatica di tutti i testi, già in avanzato stadio, alle *survey* effettuate ed ai vantaggi scientifici che ancora ne stanno derivando, ad altri libri ed articoli attualmente in compilazione, cui si devono aggiungere altre Dissertazioni *in progress*.

Mancano purtroppo i supporti economici, manca la possibilità di effettuare altre *survey* ed altre ricerche in Iraq, specificatamente allo Iraq Museum di Baghdad. La situazione odierna in quella città ed in quel paese ci tiene ancora lontano, ci impedisce di perfezionare la catalogazione dei testi e dei reperti con i necessari confronti e con la duplicazione virtuale, ci proibisce di iniziare un'analisi più approfondita di Diniktum, un'antica città che abbiamo cercato, e forse trovato.

Tuttavia i Collaboratori ci sono, e vari nomi andrebbero aggiunti a quelli citati qui sopra. Gli studenti universitari sanno che il Progetto è aperto a tutti, e che i risultati finora raggiunti sono a loro disposizione. Infatti, pur se ci siamo posti come il gruppo più numeroso, coerente e produttivo che si occupa della civiltà della Diyāla, proprio per questo ci rendiamo conto che infiniti campi di studio, ricerca e lavoro su questa particolare civiltà mesopotamica, attendono ancora di essere esplorati.

Note per la lettura delle trascrizioni

- Le parentesi [] contengono segni o parte di segni scomparsi.
- Le parentesi ^r ¹ contengono segni parzialmente scomparsi.
- Le parentesi < > contengono eventuali segni dimenticati dallo scriba.
- Le parentesi { } espungono eventuali segni in sovrappiù.
- I segni con valore sumerico sono riportati in maiuscolo, mentre i segni sillabici accadici sono riportati in minuscolo corsivo.

La consonante š, Š va letta come nell'italiano "scena".

La consonante ḥ, Ḥ va letta come nel tedesco "Bach".

Le consonanti š, Š e ṭ, Ṭ esprimono le enfatiche.